



**Anno 2014 - Conferimento decorazione
"STELLE AL MERITO DEL LAVORO"**

La Direzione regionale del lavoro per il Friuli-Venezia Giulia di Trieste comunica che il **1° maggio 2014** saranno conferite, con decreto del Presidente della Repubblica, le decorazioni "Stelle al merito del lavoro" ai sensi della legge 143/92.

Possono aspirare al conferimento della decorazione:

- a) **tutti i lavoratori e le lavoratrici dipendenti** da imprese pubbliche e private, anche se soci di cooperative, da aziende o stabilimenti dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e degli Enti pubblici, nonché i dipendenti dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori, dei datori di lavoro e delle associazioni legalmente riconosciute a livello nazionale;
- b) **tutti i pensionati** già appartenenti alle anzidette categorie lavorative;
- c) **i lavoratori italiani all'estero**, che abbiano fornito esemplare prova di patriottismo, di laboriosità e di probità.

Si rammenta che le decorazioni possono essere concesse per onorare la memoria dei lavoratori italiani anche se residenti all'estero, periti o dispersi a seguito d'eventi d'eccezionale gravità, determinati da particolari rischi connessi al lavoro in occasione del quale detti eventi si sono verificati; in tal caso si prescinde dai requisiti di età e d'anzianità di servizio normalmente richiesti.

Requisiti essenziali sono:

- 1) essere cittadino italiano;
- 2) aver compiuto il cinquantesimo anno d'età al momento del termine di scadenza per la proposizione delle domande;
- 3) aver prestato attività lavorativa dipendente per un periodo ininterrotto minimo di 25 anni documentabili, alle dipendenze di una o più aziende, purché il passaggio da un'azienda all'altra non sia stato causato da demeriti personali;
- 4) essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli di merito:
 - essersi particolarmente distinto per singolari meriti di perizia, laboriosità e buona condotta morale;
 - avere contribuito con invenzioni o innovazioni nel campo tecnico e produttivo a migliorare l'efficienza degli strumenti, delle macchine e dei metodi di lavorazione;
 - aver contribuito in modo originale al perfezionamento delle misure di sicurezza sul lavoro;
 - essersi prodigato nell'istruzione e nella preparazione delle nuove generazioni all'attività professionale.

Le proposte vanno indirizzate al **Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione regionale del lavoro per il Friuli Venezia Giulia – Via Battisti 10/d, 34125 TRIESTE** entro e non oltre il **31 ottobre 2013**.

A tal proposito s'informa che per le proposte presentate per l'assegnazione del 2013 o precedenti, che hanno avuto esito negativo, vanno riformulate; mentre farà fede il timbro postale di spedizione per quelle che perverranno con la posta oltre il 31 ottobre p.v.

Tutta la documentazione, compresa la richiesta, dovrà essere prodotta in carta libera senza dover osservare alcuna forma prestabilita.

I documenti necessari da produrre sono:

- 1) auto certificazione di nascita e di cittadinanza;
- 2) attestazione del servizio prestato presso una o più aziende fino alla data della proposta o del pensionamento;
- 3) attestazione da parte dell'azienda del possesso di almeno uno dei titoli di merito di cui al punto 4);
- 4) curriculum vitae (extra lavorativo) sottoscritto dal candidato all'onorificenza;
- **5) autorizzazione al trattamento dei dati personali, finalizzato all'istruttoria della pratica per la concessione della Stella al merito del lavoro. La mancanza di tale autorizzazione non potrà consentire il completamento dell'istruttoria della pratica e il candidato, pur se meritevole, non troverà posto utile nella graduatoria.**

Premesso che non va prodotto nessun documento, al carteggio vanno allegate delle semplici auto - certificazioni in cui occorrerà che sia espressamente citato che il dichiarante è a conoscenza delle conseguenze penali a cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci. Per facilitare il riscontro di quanto autocertificato, conseguentemente, dovrà essere allegata la fotocopia di in documento di riconoscimento.

Si precisa che le attestazioni dei punti 2 e 3 possono far parte di un unico documento redatto su **carta intestata** della Ditta o delle Ditte se la prestazione lavorativa è stata fornita presso più aziende. Il curriculum vitae deve necessariamente essere redatto dal candidato, perché con tale documento potrà fornire ulteriori notizie anche al di fuori dell'ambito lavorativo e debitamente sottoscritto.